

**Politecnico di Torino**

**Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Paesaggista**

**Prima sessione 2016 – 15 giugno**

**Sezione A - SETTORE PAESAGGISTICA**

### **Tema n. 1**

Progetto di Eco-campeggio/Centro servizi polifunzionale

L'ambito oggetto della prova è destinato dal Piano Regolatore Generale a verde pubblico e parco urbano. Si trova nella zona sud di Torino, in prossimità delle direttrici di ingresso in città del sistema tangenziale/autostradale. L'ambito è di proprietà pubblica.

In tale ambito di notevole valore paesaggistico, il candidato progetti un eco campeggio con materiali e tecniche idonee valutando il miglior inserimento ambientale e ipotizzi inoltre la realizzazione di un centro servizi polifunzionale a servizio del quartiere e della città (anche centro informativo turistico) da ubicare nel margine nord, già edificato, dell'area verde.

Attraverso planimetrie in scala 1:500 o altra scala ritenuta idonea, profili, sezioni e particolari costruttivi in scala idonea, il candidato sviluppi la fase progettuale tenendo conto dei vincoli e delle limitazioni dei Piani sovraordinati (Piano di assetto idrogeologico, piano d'Area, Piano Paesaggistico Regionale...ecc).

Descriva inoltre, in una relazione di max 4 fogli A4, quali sono le verifiche preliminari da effettuarsi prima di attuare gli interventi previsti e le principali scelte costruttive, i materiali e le tecniche.

### Parametri urbanistico/edilizi

Indice Territoriale non prescritto

ST (Superficie Territoriale) complessiva area verde mq. 89.000 circa come da planimetria in scala 1:5.000

Superficie dell'area di intervento del campeggio mq. 30.000 circa (servizi comuni, strutture costruite e piazzole). Prevedere una quota di piazzole per camper.

Il Centro servizi polifunzionale potrà essere realizzato separatamente dal campeggio anche attraverso il riuso delle edificazioni esistenti lungo la strada che delimita l'area a nord.

### Destinazioni d'uso

- Campeggio con servizi integrati quali ristorazione, bar, impianti sportivi ecc.
- Centro servizi polifunzionale

La restante parte dell'ambito, esterna al campeggio e al centro servizi, dovrà essere sistemata a verde pubblico per la fruizione anche del parco fluviale.

Tipo di servizio previsto: Aree per verde pubblico attrezzato, parcheggi.

ALLEGATI:

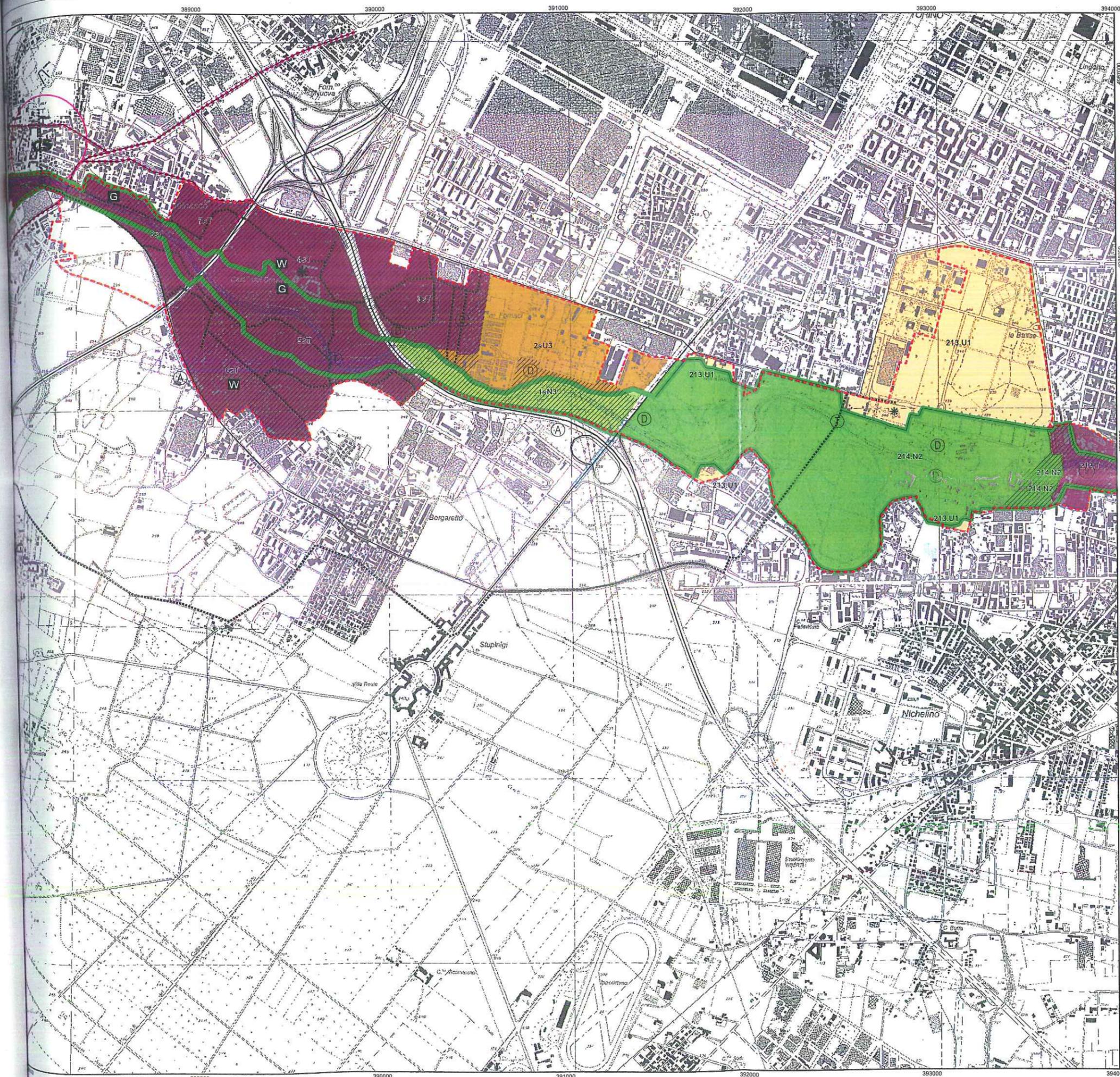
Carta Tecnica

Situazione fabbricativa Scala 1:5.000;

Fotografia aerea fuori scala;

Estratto Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia scala 1:5.000 (e legenda);

Estratto Piano d'Area 1:10.000.



- LIMITE DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE L.R. 28/90 E S.M.I.  
**o-o-o-o-o** LIMITE RISERVA NATURALE SPECIALE L.R. 28/90 E S.M.I.  
**---** FASCIA DI PERTINENZA FLUVIALE - art. 2.2
- ARTICOLAZIONI IN ZONE - da 1 a 313 - art. 2.3**  
 Zone di interesse naturalistico - art. 2.4
- N1 - Zone di primario interesse
  - N2 - Zone di integrazione tra aree naturali ed agrarie
  - N3 - Zone di potenziale interesse
- Zone di prevalente interesse agricolo - art. 2.5**
- A1 - Zone senza sostanziali limitazioni all'uso agricolo
  - A2 - Zone con parziali limitazioni all'uso agricolo
  - A3 - Zone con forti limitazioni all'uso agricolo
- Zone urbanizzate - art. 2.6**
- U1 - Zone urbane consolidate
  - U2 - Zone di sviluppo urbano
  - U3 - Zone per impianti produttivi o specialistici di livello territoriale
  - T - Zone di trasformazione orientata
- EMERGENZE DEL SISTEMA NATURALISTICO - art. 3.3**
- L Lanche
  - B Boschi
  - F Sito ad alta concentrazione di specie faunistiche rare
  - U Garzate
  - G Sili di interesse geologico
- Principali corridoi ecologici**  
**Reticolo ecologico minore**
- AREE ED ELEMENTI DI SPECIFICO INTERESSE STORICO-ARTISTICO-CULTURALE-PAESAGGISTICO - art. 3.7**
- CS** Centri e nuclei storici  
 \* Emergenze architettoniche di rilevante interesse storico-culturale  
 \* Beni di interesse documentario e di architettura minore  
 (R) Annucamenti rurali  
 \* Siti di interesse archeologico  
 \* Percorsi storici accertati  
 \* Percorsi panoramici collinari
- AREE DEGRADATE - INSEDIAMENTI MARGINALI E AMBIENTALI - art. 3.11**
- (L) Insedimenti arteriali
  - (B) Baracche fluviali
  - (D) Principali aree degradate
- STRADE, PERCORSI E CIRCUITI DI ACCESSO E DI FRUIZIONE - art. 3.8**
- Ferrovie e stazioni di interesse del Parco
  - Autostrade e superstrade
  - Assi portanti del sistema di accessibilità
  - Percorsi di connessione secondaria e di accessibilità ai fiumi
  - Attestamenti del sistema di accessibilità
  - Percorsi di fruizione
  - (T) Traghetti, porti natanti, guadi, passerelle pedonali
- ATTREZZATURE PER LA FRUIZIONE - STRUTTURE DI INTERESSE DEL PARCO - art. 3.9**
- (A) Attrezzature del sistema di fruizione
  - (S) Strutture di interesse del Parco
- STRUMENTI ATTUATIVI - art. 4.1**
- (S) Ambiti relativi alle schede progettuali e agli schemi grafici illustrativi - art. 4.1.3
  - Principal strutture guida del paesaggio (marginie del terrazzo alluvionale)
  - Emergenza naturalistica

Basi topografiche:  
 Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, Settore Sistema Informativo Territoriale - Regione Piemonte  
 Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Struttura Sistema Informativo Territoriale - Regione Lombardia

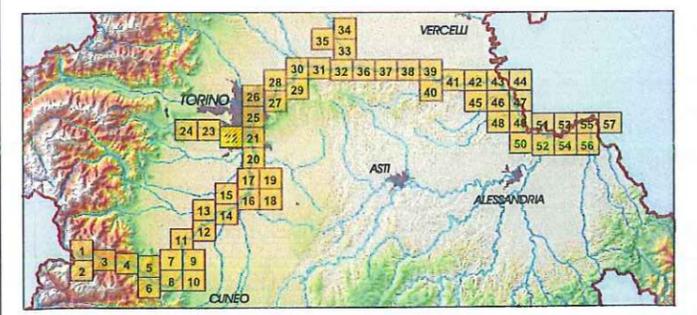
**REGIONE PIEMONTE**  
 ASSESSORATI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI  
 SETTORE PARCHI NATURALI SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**PROGETTO TERRITORIALE OPERATIVO**  
**TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI DEL PO**  
 (L.R. 5 Dicembre 1977, n.56, art.8 ter e seguenti) (D.C.R. n. 982 - 4328 del 8 Marzo 1995)

**PIANO D'AREA**  
**SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO**  
 (L.R. 17 Aprile 1980, n.28; L.R. 13 Aprile 1995, n. 65) (D.C.R. n. 982 - 4328 del 8 Marzo 1995)

**TAVOLA 22**

500 m 0 Scala 1 : 10.000 500 m 1 km



- COORDINAMENTO SCIENTIFICO**  
 R. GAMBINO Politecnico di Torino - Dipartimento Territorio  
 P.G. CANIATA Università di Siena - Corso di Pianificazione del Bacini Rurali  
 M. COMI Consiglio Nazionale delle Ricerche - I.R.P.I. Torino  
 L. CASSIBBA Entità Sviluppo Agrario del Piemonte  
 F. DUTTO Consiglio Nazionale delle Ricerche - I.R.P.I. Torino
- REDAZIONE**  
 P.M. STANCHI  
 M. ZOCCO  
 P. FERRERO  
 T. ROSSI  
 F. NOCE  
 I.P.L.A. S.p.A.: P. FERRARI, A. PENON, G. BOANO, G. BERTETTI, S. GUERCI
- RISORSE IDRICHE S.r.l.:** A. RAVERA, M. BERSANO BEGEY, R. DUTTO, I. FRESIA, M. GONELLA  
 N. FORVARO Politecnico di Torino - Dipartimento Geomatica e Territorio
- COORDINAMENTO REGIONALE**  
 G. BRUNETTI  
 M.G. SURACE  
 C. CHIOCCA  
 N. BELLUZZO  
 R. SANI  
 G. ASSANDRI  
 E. DE BIACCHI  
 A. VIANETTO  
 L. VIGLIERO  
 C. LOMBARDI SERTORIO  
 L. VICENTINI
- Settore Pianificazione Territoriale  
 Settore Parchi Naturali  
 Settore Cave e Torbiere  
 Settore Bassi Ambientali e Paesaggi
- Segretario: G. ANCORA, M. MARANGON, G. BENCI  
 Disegno: E. ROS  
 Elaborazione dati: F. DE FILIPPI
- GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI**  
 C.S.I. Piemonte: M. CAVAGNOLI, M. MONATEL, L. POLETTI
- Allestimento cartografico: BALLESSIO - 2005 email: stefano.ballessio@gruppo.it

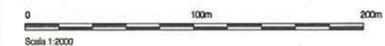




CITTA' DI TORINO

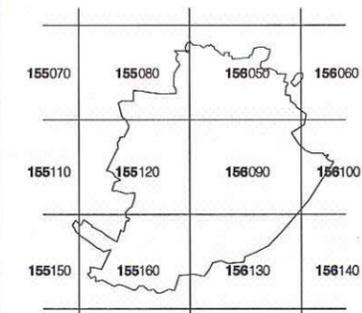
CARTA TECNICA

Quadrante n. 155 16 0 18  
(Tavola n.118)

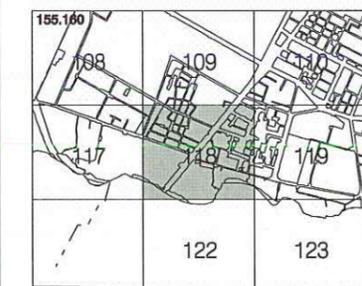


L'altezza e' riferita alla livellazione I.G.M.I.  
Il reticolo cartografico e' riferito al sistema Gauss-Strauss.  
La tabella dei segni convenzionali e' riportata nella pubblicazione "La Carta Tecnica della Città di Torino"

SITUAZIONE C.T.R. 1:10.000 E I.G.M.I. 1: 50.000



SITUAZIONE C.T.C. 1:2.000 E C.T.R. 1: 10.000



SITUAZIONE LIMITI AMMINISTRATIVI

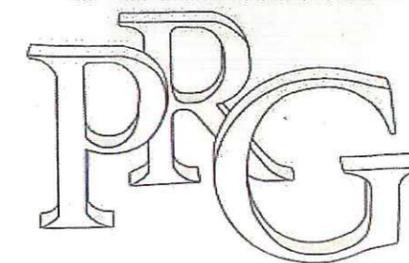


LEGENDA

Parte Piana Classi e sottoclassi	Parte Collinare Classi e sottoclassi
I (P)	
II (P)	III1 (C)
IIIa (P)	III2 (C)
IIIa1 (P)	III3 (C)
IIIb2 (P)	IIIa (C)
IIIb2a (P)	IIIa1 (C)
IIIb2b (P)	IIIb1 (C)
IIIb3 (P)	IIIb2 (C)
IIIb4 (P)	IIIb3 (C)
IIIb4a (P)	IIIb4 (C)
IIIc (P)	III4 (C) - Eel

- Corsi d'acqua soggetti a fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine o sponda naturale
- Processi di dissesto lineare: intensità/pericolosità molto elevata (EeL) comportante una fascia di rispetto di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale
- Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti al deflusso della portata liquida di progetto
- Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti ai sensi della direttiva di attuazione dell'art. 15 del PSFF (Agosto 1999) [già indicati con una stella rossa]
- Limite dell'area soggetta all'onda di piena per collasso dei bacini artificiali
- Perimetro di frana attiva
- Perimetro di frana stabilizzata
- **Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico PAI approvato con DPCM il 24/05/2001 e s.m.i.**
- Limite tra la fascia A e la fascia B
- Limite tra la fascia B e la fascia C
- Limite esterno della fascia C
- Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
- Dividente tra le classi geologiche dell'area di pianura e dell'area di collina

Città di Torino



Piano Regolatore Generale

Allegati Tecnici

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

Tavola n. 3

Foglio n.

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 6 Novembre 2008.

Carta di sintesi: elaborazione Marzo 2008

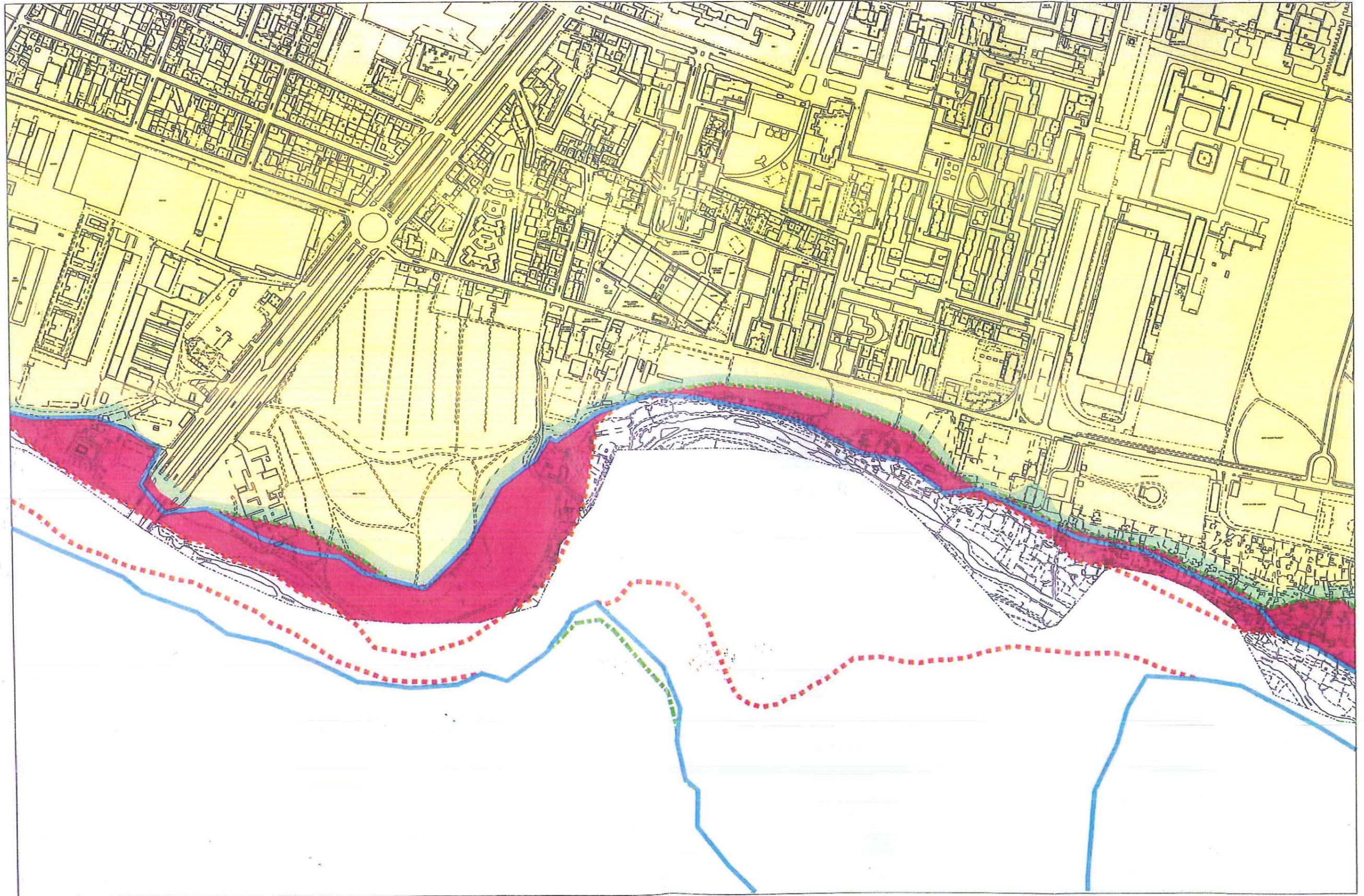
0 50m 250m

Scala 1:5000

Cartografia numerica  
Aggiornamento Anno 1997 a cura del C.S.I. - Piemonte

		1	2A	2B	3	
	4A	4B	5A	5B	6	
7	8A	8B	9A	9B	10A	10B
11	12A	12B	13A	13B	14	
15	16A	16B	17A	17B		

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica  
e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica



Con D.G.R. N. 21-9903 del 27.10.2008 la variante n. 100 è stata approvata dalla Regione Piemonte, pertanto a far data dalla sua pubblicazione (B.U.R. n. 45 del 6.11.2008) la stessa è entrata in vigore e costituisce a tutti gli effetti parte integrante del PRG vigente.

Estratto scala 1:5.000

SITUAZIONE FABBRICATIVA

